



## Tutela dell'ambiente sancito dalla Costituzione

### Descrizione

Il disegno di legge di riforma costituzionale in favore della tutela dell'**ambiente** è stato approvato con la maggioranza di due terzi lo scorso 8 febbraio dalla **Camera dei deputati**.

La modifica ha riguardato l'articolo 9 della **Costituzione**. Accanto alla tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico è stata introdotta la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi.

È importante sottolineare che questa modifica è stata inserita esplicitamente *«anche nell'interesse delle future generazioni»*. Una espressione utilizzata per la prima volta nella Carta costituzionale.

### Tutela del paesaggio e dell'ambiente già in Costituzione

Il riferimento alle generazioni future da intendersi come una formulazione che dà attuazione ai recenti orientamenti della **Corte costituzionale**. In particolare, la tutela del paesaggio già prevista all'articolo 9 è stata intesa in senso più ampio. Questo al fine di riconoscere una relazione tra la comunità territoriale e l'ambiente circostante, fino a ricomprendere una pluralità di interessi, compresi quelli intergenerazionali.

### Our Common Future pubblicato dalle Nazioni Unite

Il concetto di responsabilità intergenerazionale risale al rapporto **Our Common Future** ([Rapporto Brundtland](#)). Rapporto pubblicato dalla Commissione per l'ambiente e lo sviluppo delle **Nazioni Unite** nel 1987. Il documento chiarisce la condizione *«per soddisfare i bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri»*.

Lo stesso rapporto Ã stato poi ripreso negli accordi sul clima. A partire dalla Dichiarazione adottata nel 1992 a **Rio de Janeiro** dalla Conferenza su ambiente e sviluppo. La crisi climatica Ã caratterizzata da unâ€™importante dimensione temporale. Gli effetti del cambiamento climatico si manifestano a distanza di anni rispetto al momento in cui vengono emessi i gas serra che li provocano.



SostenibilitÃ economica, sociale e ambientale devono, quindi, tener conto dellâ€™equitÃ intergenerazionale. Questo legame Ã stato esplicitato dallâ€™UE che alle future generazioni ha dedicato il piano di ripresa per lâ€™uscita dalla pandemia di Covid-19 (Next Generation EU). Piano che ha condizionato gli aiuti economici al raggiungimento di obiettivi di sostenibilitÃ ambientale e sociale. Criteri che dovranno essere, a loro volta, rispettati nellâ€™attuazione del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR).

## **Un disegno di legge di riforma costituzionale**

Appare evidente quindi il ruolo fondamentale che lo Stato e gli attori economici privati possono avere

nel promuovere tali valori. Questa dimensione Ã stata affrontata dal disegno di legge di riforma costituzionale che ha ampliato il terzo comma dellâ€™articolo 41. Obiettivo: garantire che lâ€™attivitÃ economica pubblica e privata sia indirizzata e coordinata con i fini ambientali, oltre che con quelli sociali.

Ã stato anche ampliato il comma due del medesimo articolo. Lo stesso chiarisce che la libertÃ dellâ€™iniziativa economica privata â€œnon puÃ svolgersi [â€™] in modo da arrecare danno alla salute, all'ambienteâ€. Oltre naturalmente alla sicurezza, libertÃ e dignitÃ umana [giÃ tutelate](#) dalla Costituzione). E visto che nel nostro Paese persiste una situazione di inerzia su queste tematiche (vedi Ilva), la vera sfida consistereÃ nella effettiva attuazione di tali principi.

**Maria Pia Sacco e Natalia Bagnato**

## CATEGORY

1. AttualitÃ

## POST TAG

1. ambiente
2. costituzione
3. disegno di legge
4. next generation
5. Our Common Future
6. Pnrr

default watermark

## Categoria

1. AttualitÃ

## Tag

1. ambiente
2. costituzione
3. disegno di legge
4. next generation
5. Our Common Future
6. Pnrr

## Data di creazione

23/02/2022

## Autore

bagnato